

SPECIALE OMICIDIO STRADALE LANCI ANSA 17.07.2014

Omicidio stradale: Asaps, salirà livello giustizia

Raccolte in anni decine migliaia firme, anche ergastolo patente

FORLI', 17 LUG - "Non sappiamo se con l'introduzione del reato di omicidio stradale si abbasserà la mortalità, siamo sicuri che si eleverà moltissimo il livello della giustizia". Ne è decisamente convinto Giordano Biserni, presidente dell'Asaps, l'Associazione sostenitori e amici Polstrada che è stata tra le prime promotrici - con quelle intitolate a Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni, 17 e 19 anni, giovanissime vittime della strada - della proposta di reato, per incidenti che coinvolgano conducenti con valori alcolemici elevati o sotto l'effetto di droga, che in due anni ha raccolto decine di migliaia di firme. Una proposta che si accompagna a quella definita dell' 'ergastolo della patente': "chi elimina dalla vita per abuso di alcol e droga - ha ribadito più volte l'Asaps - deve essere eliminato dalla guida". Un problema amplificato dal fenomeno della pirateria (in sei anni circa 650 morti e quasi 5.000 feriti): "Si è in una sfera di alta trasgressività e ogni caso letale diventa un caso esemplare di omicidio stradale: c'è l'arma, c'è il movente, c'è la vittima e c'è un omicida in fuga, e sulle sue tracce ci sono agenti e carabinieri". Proprio lo scorso Capodanno l'Asaps aveva definito "la prima buona notizia del 2014" l'impegno preso dall'allora ministro Anna Maria Cancellieri di voler portare in Consiglio dei ministri un pacchetto di norme sulla giustizia che comprendeva anche l'introduzione del reato di omicidio stradale. Con una sollecitazione, già un mese dopo: "il ministro mantenga l'impegno". Poi la politica ha preso altre strade, e ora il premier Matteo Renzi - che fu primo firmatario nel 2011, come sindaco di Firenze, della proposta di legge sulla materia promossa dal Comune toscano e dalle associazioni - in un'intervista sull'ultimo numero de 'Il Centauro', organo ufficiale dell'Asaps, è stato netto: l'omicidio stradale? "C'è sicuramente un vuoto nel nostro codice che deve essere colmato".

Fonte della notizia: ansa.it

Arriva reato di omicidio stradale, primo sì Commissione

Cambia Codice strada. Nencini, ora si rischia 'ergastolo' patente

ROMA, 17 LUG - Più prudenza alla guida. E' l'obiettivo del nuovo Codice della strada che, tra le novità principali, apre le porte al reato di "omicidio stradale". Oltre alle conseguenze di tipo penale, la violazione delle regole potrà causare il ritiro per sempre della patente. La Commissione Trasporti della Camera ha dato il suo ok alla legge delega per la riforma. L'introduzione del nuovo reato nel codice penale sarà possibile proprio grazie ad un emendamento approvato oggi in Commissione. "E' una giornata importante, la aspettavo da tempo. Per la prima volta un passo in avanti per sancire la presenza del reato di omicidio stradale nel codice", commenta il vice ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Riccardo Nencini, che parla di "ergastolo della patente". Una fattispecie attesa, quella dell'omicidio stradale, cara anche al premier Matteo Renzi. Sono d'altronde 114 i morti nel solo 2013 caduti sulle strade per la guida spericolata dei cosiddetti 'pirati' della strada. In realtà quello di oggi è appunto solo "un passo in avanti", come rilevato dal sottosegretario, perché le modifiche dovranno poi essere apportate al Codice penale. "Nel caso in cui il conducente cagioni la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale" anche "in coerenza con eventuali modifiche del codice penale che introducano il reato di 'omicidio stradale'" - precisa l'emendamento approvato dalla Commissione di Montecitorio - sarà possibile comminare "le sanzioni amministrative accessorie della revoca della patente e della inibizione alla guida sul territorio nazionale a tempo indeterminato". Un sorta di 'daspo' a vita per il guidatore. Gli incidenti stradali mortali, a causa della guida scorretta, spesso condizionata dall'uso di alcol e droghe, sono d'altronde tantissimi. L'Osservatorio il Centauro-Asaps ha censito per il 2013 973 episodi di pirateria stradale con 114 morti e 1.168 feriti. Il 55,8% degli autori è stato scoperto, ma il 44,2% è rimasto ignoto. Più alta, 59,7%, la percentuale dei pirati a cui era stato dato un nome nel 2012. Sul totale delle inchieste, 543 hanno portato all'identificazione del responsabile, arrestato in 146 occasioni (26,9%) e denunciato in 397 (73,1%). Ora per il vice ministro Nencini "non c'è più tempo da perdere. Ci sono questioni urgenti che non possono essere rimandate. Questioni che stanno nel cuore degli

italiani e di quelle famiglie che hanno perso un parente a causa di persone che si sono messe alla guida violando le norme del codice della strada. Abbiamo previsto l'ergastolo della patente. Non guidi più". Il nuovo Codice della strada prevede la delega al governo per adottare una serie ampia di misure che hanno l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza sulle strade, dalla revisione dei limiti di velocità alle norme sulla guida in particolari condizioni atmosferiche, dalla maggiore riconoscibilità della segnaletica stradale alla maggiore attenzione per i soggetti 'vulnerabili', come i pedoni, i ciclisti e i disabili in carrozzella.

Fonte della notizia: ansa.it

Roma, sì reato omicidio stradale, ma ben formulato Dibattito sia coerente, no a dotte disquisizione colpa-dolo

ROMA, 17 LUG - Il procuratore generale di Roma Luigi Ciampoli rimette al parlamento le valutazioni sull'introduzione del reato di omicidio stradale, sottolineando, tuttavia, la necessità che un fenomeno doloroso, come quello delle morti provocate dai pirati della strada, "non si riduca a dotte disquisizioni giuridiche e dottrinarie" sul dolo o sulla colpa, ma recepisca la volontà popolare di pretesa punitiva adeguata da parte dello Stato. Ciampoli, per rispetto dei ruoli istituzionali, non lo dice apertamente, ma lascia intendere di essere favorevole alla nuova previsione di reato, "purché adeguatamente formulata". E si esprime con linguaggio giuridico: "Va effettivamente posto l'accento - dice - sul 'gravissimo problema' di quegli omicidi, in primis quelli stradali, che giuridicamente sono definiti colposi, in quanto carenti della volontà di provocare l'evento morte, ma che registrano nel comportamento posto in essere dal loro autore tutta una serie di fatti che, nella loro volontaria e libera scelta, sconfessano la mancanza nel soggetto agente della configurazione dell'evento finale prodotto dalla sua condotta". E' proprio il caso, ad esempio, "di chi guida dopo aver fatto uso di droghe o di alcol". Nel dibattito sull'omicidio stradale, il pg, tuttavia, invita alla coerenza. "Certo - sottolinea Ciampoli - si resta perplessi, di fronte alla delicatezza del problema, rilevare che mentre si discute di una responsabilità incerta sotto il profilo del dolo e della colpa in presenza di assunzione di sostanze stupefacenti, per altra via spesso spuntino proposte di sempre più ampia liberalizzazione dell'uso delle droghe".

Fonte della notizia: ansa.it

PRIMO PIANO

Patente e sicurezza: controlli più severi per 500 milioni di persone L'Unione Europea ha approvato una direttiva per accertare patologie respiratorie che generano sonnolenza e provocano 1 incidente su 5

di Sara Ficocelli

17.07.2014 - E' una cosa che spesso, e in modo irresponsabile, non viene adeguatamente soppesata né da chi guida né da chi è incaricato di controllare lo stato di salute e la lucidità di chi al volante percorre le nostre strade: il cosiddetto "colpo di sonno" può essere ormai considerato un vero e proprio killer e a provocarlo sono sovente le patologie respiratorie, che generano sonnolenza e provocano 1 incidente su 5.

Per fortuna, la statistica in questi ultimi anni ha dimostrato la gravità della situazione ed è questa la ragione del giro di vite che l'Unione Europea ha intenzione di attuare da qui ai prossimi mesi per la sicurezza stradale: al momento del rilascio o del rinnovo della patente, 500 milioni di europei saranno infatti soggetti a test valutativi su eventuali disturbi respiratori che compromettono il riposo, generando sonnolenza diurna e provocando il 22% degli incidenti.

La direttiva che impegna gli Stati membri a varare una legge che obblighi i conducenti di auto, moto, furgoni e camion a rispondere a specifiche domande su malattie come l'OSAS (Sindrome delle apnee ostruttive nel sonno) è stata appena approvata. Ma in cosa consiste esattamente il provvedimento? In caso di sospetta patologia, scatterà il rinvio a uno specifico consulto medico: qualora l'esito sia positivo, si potrà comunque guidare un veicolo dimostrando le terapie in corso e la validità della patente varierà tra 2 e 3 anni secondo la gravità dei disturbi.

"L'Unione Europea ha compiuto un passo importante - ha detto il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani - che garantisce più sicurezza sulle strade attraverso una maggiore consapevolezza degli automobilisti sui propri limiti, favorendo l'accertamento di patologie sottovalutate e spesso ignorate. Da anni ACI sollecita insieme a tante organizzazioni scientifiche il giusto inquadramento di tutti i disturbi fisici che compromettono le capacità di chi è al volante, senza colpevolizzare chi ne è affetto o limitare ingiustamente il diritto alla mobilità degli individui".

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Mancava l'avvocato, il giudice annulla il risultato dell'alcoltest Automobilista "graziato" dal fatto che l'ospedale non lo aveva avvertito della possibilità di farsi assistere da un legale

di Cristina Antonutti

PORDENONE 17.07.2014 - Un colpo di spugna sulla guida in stato di ebbrezza accertata senza la presenza di un avvocato. Un automobilista di San Giorgio delle Richinvelda è uscito dal processo senza alcuna ammenda, condanna o revoca della patente di guida solo perchè in ospedale, prima di sottoporlo al prelievo di sangue, non lo hanno informato che aveva il diritto di farsi assistere da un legale. L'uomo, 31 anni, difeso dall'avvocato Luca Donadon, ieri è stato assolto dal giudice monocratico Eugenio Pergola perchè il fatto non sussiste. Quel prelievo di sangue che attestava un tasso alcolemico di 1,75 grammi/litro è stato considerato nullo.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Prete arrestato per spaccio di droga: sorpreso a un coca-party con amici Il parroco è stato arrestato in flagranza di reato in un appartamento di piazza Anghilberto. E' in servizio vicino a Stresa e ha precedenti penali per truffa

MILANO, 16 luglio 2014 - Arrestato in flagranza di reato per spaccio e detenzione di cocaina: il protagonista è un sacerdote di 45 anni originario di Monza. Il religioso è in funzione come parroco in un paese vicino Stresa (Verbania) ed è stato arrestato a casa di amici nei giorni scorsi a Milano. Dopodiché ha confessato. Intorno alle 23 di giovedì si trovava a un coca party a casa di conoscenti in piazza Anghilberto a Milano. I vicini hanno chiamato la polizia, sentendo uno degli invitati dare in escandescenze. All'arrivo degli agenti, il prete ha tentato di disfarsi della cocaina buttandola nel gabinetto, dove ha gettato anche il proprio passaporto fatto a pezzi, temendo di essere identificato. Solo lui è stato arrestato e ha ammesso in occasione dell'interrogatorio di garanzia, a cui ha partecipato difeso dall'avvocato. Ha dichiarato di fare uso di cocaina perché depresso, in seguito alla condanna nel settembre scorso per una truffa da 20mila euro a una donna da cui nel 2007 si è fatto fare un bonifico. In quell'occasione era stato assolto dall'accusa di circonvenzione di incapace. L'ordine d'arresto è scattato per ordine del pm Cristiana Roveda, ed è già stato convalidato dal gip Paolo Guidi. Il parroco ha precedenti per truffa.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Cento moto rubate ogni giorno Solo una su tre viene recuperata In aumento i furti del 10%: Lazio, Campania e Lombardia le più colpite dai ladri

di Alice Dutto

16.07.2014 - Sono 116 i motocicli che vengono rubati ogni giorno, quasi cinque all'ora. In tutto, nel 2013 sono stati rubati 42.529 mezzi su due ruote. Il 10% in più rispetto al 2010 (ne erano spariti 38.783).

IL MERCATO NERO DEI RICAMBI È quanto emerge dal «Dossier sui furti di motoveicoli 2014» elaborato da LoJack Italia, azienda impegnata nel rilevamento e recupero di beni rubati, sulla base dei dati rilasciati dal Ministero dell'Interno. Il Lazio è la Regione più colpita con 9.653 episodi (il 22,7% sul totale), seguito dalla Campania (6.949 casi, il 16,34% sul totale) e dalla

Lombardia (6.793 casi, il 15,97% sul totale). La situazione non è buona nemmeno in Sicilia, Liguria e Toscana: da sole queste sei regioni concentrano l'80% dei furti a livello nazionale e in tutte, a eccezione del Lazio, il fenomeno è in aumento. Il dato più preoccupante riguarda il basso tasso di recupero. In tutto, sono stati ritrovati solo 12.525 veicoli su oltre 40mila, ciò vuole dire che di più di 30mila si sono perse le tracce. Nella maggior parte dei casi le moto vengono rivendute, intere o a pezzi, come parti di ricambio, oppure vanno ad alimentare il mercato internazionale di veicoli rubati. La probabilità di rivederle è molto ridotta: solo nel 29% dei casi i derubati riescono ad avere indietro il loro mezzo. A differenza degli automobilisti che, in quattro casi su dieci, recuperano la loro vettura. I motociclisti della Lombardia sono quelli che hanno meno speranze, solo due su dieci rivedranno il loro mezzo, dopo c'è il Lazio con il 23% di possibilità e poi la Campania con il 26%. Sono i liguri a dormire i sonni più tranquilli: lì più della metà dei mezzi rubati viene riconsegnata ai legittimi proprietari. Stessa cosa accade anche in Toscana e in Trentino Alto Adige, dove però anche il numero di furti è ridotto.

Fonte della notizia: motori.corriere.it

**Muore giovane poliziotto a 28 anni, domani i funerali
Domani l'ultimo abbraccio dei suoi fieri concittadini e l'estremo e dolorosissimo addio di parenti e amici.**

CASERTA, 15 luglio 2014 – Domani, mercoledì 16 luglio, alle ore 15.30, presso la chiesa di San Nicola a Mondragone, l'ultimo saluto a Gianluca Leone, il giovane poliziotto mondragonese morto prematuramente a causa di un tumore mentre era ricoverato all'ospedale Cardarelli di Napoli. Il giovane, classe 1986, non era sposato, prestava servizio a Belluno dove, ci fanno sapere i colleghi, era un apprezzato e rispettato poliziotto, gli volevano bene tutti. A celebrare la messa in suffragio sarà don Ferdinando Iannotta. Domani l'ultimo abbraccio dei suoi fieri concittadini e l'estremo e dolorosissimo addio di parenti e amici.

Fonte della notizia: sostenitori.info

SCRIVONO DI NOI

Corriere della droga bloccato da Polstrada su A3 nel salernitano, nascondeva 168 chili di marijuana

17.07.2014 - E' stato trovato in possesso di 168 chili di marijuana. E' finito in manette e si trova nel carcere di Fuorni a Salerno, un uomo di 68 anni originario di Crotone ma residente a Como arrestato dalla Polizia Stradale della sottosezione di Eboli sull'A3 Salerno-Reggio Calabria nei pressi dello svincolo di Sicignano degli Alburni. L'uomo che viaggiava a bordo di un furgone, è stato intercettato sulla corsia Sud dell'autostrada all'altezza di Contursi perché notato a viaggiare in direzione Reggio Calabria a forte velocità. Dopo aver seguito il veicolo per alcuni chilometri il mezzo è stato bloccato nei pressi dello svincolo di Sicignano notando che il conducente, solo a bordo, mostrava evidenti segni di nervosismo. E' scattato un accurato controllo che ha portato al rinvenimento, nascosti dietro ai pneumatici trasportati nel vano di carico del furgone, di 8 borsoni in tela. In ogni borsone c'erano 20 panetti confezionati con cellophane e contenenti marijuana per un totale di 170 panetti di un chilogrammo di peso ognuno. La vendita al dettaglio dello stupefacente avrebbe fruttato circa 2 milioni di euro.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

Maxi sequestro di sigarette di contrabbando, due denunce

GENOVA 17.07.2014 - Maxi sequestro di sigarette di contrabbando ieri pomeriggio a Genova. Gli agenti del commissariato Prè hanno scoperto che un francese di 40 anni aveva a bordo della sua auto circa 1.500 pacchetti di "bionde" senza i sigilli del monopolio di Stato. I poliziotti hanno notato l'uomo mentre caricava alcuni oggetti in via di Francia. Quando gli si sono avvicinati, è salito velocemente sull'auto dirigendosi verso levante. Gli agenti lo hanno bloccato poco distante e controllando la macchina hanno scoperto le sigarette. A pochi metri

di distanza, i poliziotti hanno notato un altro uomo, un tunisino di 38 anni, che trainava due trolley con altre stecche di sigarette. I due sono stati denunciati per contrabbando di tabacchi esteri.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

**Ladro di carburante, arrestato dalla polizia stradale sulla Torino Piacenza
La pattuglia della sottosezione di San Michele ha visto due uomini trafficare vicino ai camion scoprendo che stavano travasando gasolio da un Tir all'altro**

di Selma Chiosso

ALESSANDRIA 16.07.2014 - Una pattuglia della polizia stradale di San Michele, in servizio sull'A21, ha arrestato un ladro di carburante. E' accaduto in una area di servizio di Stradella. I poliziotti hanno notato due uomini che trafficavano vicino a due camion. Dal Tir, di un portoghese che stava dormendo nella cuccetta, due romeni stavano aspirando gasolio. Lo facevano con un tubo verde collegato tra il camion del derubato e il loro. Uno è fuggito, l'altro è stato arrestato. Spiega Marina Listante dirigente della polizia stradale di Alessandria: « Serrata resta l'attività estiva della Polizia Stradale alessandrina volta alla prevenzione e repressione di reati insidiosi quali sono quelli che colpiscono ignari trasportatori durante le ore notturne di pausa e di riposo dal lavoro. Questo triste fenomeno somiglia, se visto con gli occhi delle vittime, ai furti in abitazione, proprio perché, per alcuni trasportatori, il mezzo pesante, oltre a strumento di lavoro, diventa luogo di dimora, nelle ore notturne. E' per questo che, la polizia stradale, vestendo un doppio ruolo, da controllore degli autotrasportatori si trasforma in vigile custode del riposo doveroso della stessa categoria».

Fonte della notizia: lastampa.it

Reggio: deferito giovane romeno per detenzione di armi e uso di documenti falsi

16.07.2014 - Nella giornata di ieri il personale Squadra Volanti interveniva in un'altra circostanza e deferiva all'A.G. in stato di libertà un cittadino romeno classe 1988 e residente in città, per detenzione di strumenti atti ad offendere e per uso di documenti falsi, quest'ultima condizione celermente accertata grazie ad una proficua collaborazione tra U.P.G.S.P. ed il Gabinetto Regionale Polizia Scientifica della Questura di Reggio Calabria che, ormai da tempo, caratterizza i modelli operativi della Questura reggina.

Fonte della notizia: strettoweb.com

SALVATAGGI

Marano, bombola di gas in auto per suicidarsi: coppia di giovanissimi salvata in extremis

di Ferdinando Bocchetti

17.07.2014 - Tredici anni lei, vent'anni lui, e un amore contrastato, ostacolato dalle loro famiglie. E così stamani, nel parcheggio del cimitero di via Vallesana, hanno tentato di suicidarsi. In auto, una Y10, con una bombola del gas che avevano sistemato sui sedili posteriori. Non hanno scelto la classica "fujtina" per rivendicare il loro diritto ad amarsi e vivere una storia che è mal vista dai loro familiari, ma un gesto estremo sventato fortunatamente in extremis. Sono stati proprio i due ragazzi, quando ormai il gas era già stato sprigionato da alcuni minuti, ad allertare i mezzi di soccorso. Sul posto il 118, i vigili del fuoco e i carabinieri della tenenza di via Lazio, che hanno immediatamente contattato i loro genitori.

Fonte della notizia: ilmattino.it

NO COMMENT...

Operazione 'Gomorra'. Indagati anche 3 agenti di Polizia Municipale

di Salvatore Piro

17.07.2014 - L'indiscrezione lanciata da 'LoStrillone' ha trovato subito conferma. Nell'ambito dell'operazione condotta oggi, dai Carabinieri del Nucleo investigativo di Torre Annunziata, risultano infatti indagati sia alcuni componenti dello staff di 'Cattleya', che 3 agenti della Polizia Municipale di Napoli. Per questi ultimi, Claudio Falasconi, Mario Cautiero e Vincenzo De Luca, l'accusa è la commissione di 'atti contrari ai doveri di ufficio'. In particolare, si legge nell'ordinanza del GIP di Napoli, i Vigili avrebbero ricevuto dal 'location manager' della serie 'Gomorra', Gennaro Aquino (anch'egli indagato), la somma di 300 euro per "effettuare il blocco temporaneo di una strada di Ponticelli", favorendo così le riprese della fiction, contrariamente a quanto disposto dall'ordinanza del Sindaco De Magistris (che aveva chiuso solo due carreggiate). Nei guai, oltre ad Aquino (all'epoca dei fatti dipendente di 'Cattleya'), anche l'organizzatore generale della casa di produzione televisiva, Gianluca Arcopinto. Ipotizzate, a suo carico, false dichiarazioni rese alla Polizia in relazione al pagamento di 6mila euro, a titolo estorsivo, in favore di Raffaele Gallo. Matteo De Laurentiis, cugino del presidente del Napoli Aurelio, avrebbe infine "svelato ai Gallo l'esistenza delle indagini a loro carico, pregiudicando, in tal modo, l'acquisizione di nuove fonti di prova".

Fonte della notizia: lostrillone.tv

PIRATERIA STRADALE

Auto pirata falcia 2 ragazzi: uno è grave, si cerca una Golf blu

di Stefania Mordegli

VADO 17.07.2014 - La polizia stradale sta battendo a tappeto il Savonese e l'intera regione per trovare il pirata della strada che sull'Aurelia, a Vado Ligure, ha investito Simone Schirra, 23 anni, calciatore della Veloce, attualmente ricoverato in prognosi riservata, e Marco Saltarelli, suo coetaneo, anche lui coinvolto nell'incidente di ieri notte, che ha riportato la frattura di tibia e perone. Una vettura li ha investiti vicino al Centro Nautico di Vado Ligure. I due ragazzi, che stavano salendo sullo scooter, sono stati travolti dall'auto che ha preso prima Schirra scaraventandolo sull'asfalto, mentre Saltarelli sarebbe stato colpito da uno scooter tamponato dal pirata. La polstrada sta cercando un'auto di vecchia immatricolazione. Il conducente della vettura, una Golf blu che nell'incidente ha perso uno specchietto retrovisore (proprio questo deve aver colpito uno dei due giovani alla testa), si è allontanato velocemente senza prestare soccorso, mentre i due sono stati immediatamente soccorsi da un'ambulanza della Croce Rossa di Savona e da una di Vado. I due feriti sono molto noti a Savona e dintorni. Simone Schirra, figlio di una poliziotta della Questura e attaccante della Veloce calcio di Savona, è gravissimo al Santa Corona per un ematoma alla testa e lesioni interne. L'amico si chiama Marco Saltarelli e si trova ricoverato al San Paolo con la frattura di tibia e perone. Schirra è stato operato d'urgenza nella notte ma la prognosi resta riservata. Accanto a lui, i genitori e tanti colleghi della mamma accorsi al Santa Corona. In ansia anche il mondo calcistico savonese: «Facciamo tutti il tifo per Simone». Sul fronte delle indagini, invece, le forze dell'ordine stanno esaminando le telecamere per tentare di risalire all'auto pirata che ha falciato i due ragazzi.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Verona, con l'auto travolge un 53enne in motorino e scappa (anche di casa): da giorni è ricercato

Un giovane a bordo di una Volkswagen Polo, a Legnago, ha urtato uno scooterista ed è fuggito dopo averlo fatto rovinare a terra. Gli agenti dalla targa risalgono al proprietario, un veronese di Minerbe: "Mio nipote al volante"

17.07.2014 - Un altro caso di pirateria stradale. E come in altri episodi simili a rimetterci è stato il conducente di un motorino che, urtato dall'auto, è rovinato e terra senza ottenere il primo soccorso, obbligatorio, dall'automobilista. Ma la posizione di quest'ultimo si è decisamente aggravata perché oltre all'omissione e la fuga ha deciso di rendersi irreperibile,

scappando di casa. sapeva di averla combinata grossa e che la polizia municipale lo stava cercando, evidentemente. L'allarme è scattato verso le 18e30 di martedì, a Legnago, nelle vicinanze della rotatoria di ponte Fior di Rosa. Lì un 53enne marocchino residente a Cerea stava viaggiando sul suo motorino quando da via del Pontiere si è immessa sulla stessa direzione di marcia una Volkswagen Polo. Colpito e caduto a terra, l'uomo ha poi assistito alla fuga dell'automobilista. Uno sventurato, a dir poco, dato che la scena era stata vista interamente anche da alcuni testimoni che hanno preso nota del numero di targa e l'hanno girato agli agenti della polizia municipale quando sono arrivati con una pattuglia sul luogo dell'incidente. Qualche medicazione per le lievi ferite se l'è guadagnata il 53enne marocchino, trasferito per accertamenti al Pronto soccorso del "Mater Salutis", mentre una denuncia è quella che è arrivata a casa del 65enne di Minerbe, risultato il proprietario della Polo. Spiega L'Arena che qui i vigili hanno scoperto che alla guida c'era però il nipote che abita con lui. Il quale, guarda caso, da martedì non fa ritorno a casa. Il giovane è ricercato per omissione di soccorso, lesioni e fuga.

Fonte della notizia: veronasera.it

VIOLENZA STRADALE

Lite per un parcheggio: ferito con una coltellata

Tragedia sfiorata a Mandello del Lario: parcheggio l'auto dove non può e viene accoltellato

MANDELLO DEL LARIO (LECCO), 17 luglio 2014 - Una lite per un parcheggio e parte una coltellata . Tragedia sfiorata questa mattina a Mandello del Lario, in via Battisti. Un uomo è rimasto ferito - pare che però non sia in pericolo di vita - dopo una violenta litigata per un parcheggio "vietato": lui, un ragazzo di Milano in visita ai parenti, avrebbe difatti parcheggiato la macchina davanti al passo carraio dell'aggressore che sarebbe uscito, avrebbe chiesto la rimozione del veicolo e accoltellato l'avversario. Subito portato all'ospedale. L'aggressore è stato fermato.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Lieve sinistro degenera in lite, camionista cosentino "calcia" donna

16.07.2014 - Un banale incidente stradale tra due mezzi, entrati in collisione lungo la tangenziale nord di Udine, e' sfociato in una violenta lite tra un'automobilista e un camionista. Sul posto si e' reso necessario l'intervento della Volante e della Polizia stradale. A chiamare il 113 e' stata la conducente della vettura, una croata residente a Colloredo di Monte Albano, 38 anni, che ha raccontato di essere stata urtata nella parte anteriore del veicolo dal camion in corsia di sorpasso. Affiancatasi per far capire quanto accaduto, si sarebbe vista rispondere con un gestaccio. La donna, secondo il suo racconto, sarebbe riuscita poi a fermare il camion presso lo svincolo di Passons. A quel punto il camionista sarebbe uscito, l'avrebbe presa a male parole e scaraventata a terra, prima di rifilarle un calcio in pancia mentre lei, aperta la portiera del camion, cercava di impedirgli di ripartire. Il mezzo e' stato rintracciato in un'area di servizio poco distante. La stradale ha riscontrato dei danni sui due mezzi. Ora dovranno vagliare la compatibilita' con il racconto della donna. Il camionista, 61 anni, originario di Cosenza, residente nel goriziano, ha spiegato di non essersi accorto dell'urto e ha negato alcun contatto fisico con la donna.

Fonte della notizia: strettoweb.com

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: due motociclisti morti

Un 21enne ha perso la vita sulla Trasversale di pianura nel Bolognese. Altra vittima a Ferrara, sulla Romea: scontro tra moto e camper

17.07.2014 - Un motociclista di 21 anni, straniero, ha perso la vita in uno scontro avvenuto poco dopo le 18 di mercoledì sulla Trasversale di Pianura, a Funo di Argelato, nel Bolognese. La

moto sulla quale era in sella si è scontrata con un'auto con a bordo due uomini, rimasti illesi. Per i rilievi è intervenuta la polizia Municipale Reno Galliera.

Una giornata tragica: due i morti sulla strada. Ancora un motociclista ha perso la vita sulle strade del Ferrarese. E' accaduto verso le 20 sulla statale Romea, nei pressi di San Giuseppe. La vittima viaggiava su una Yamaha che si è schiantata contro un camper, a bordo del quale viaggiava una famiglia riminese. Inutile l'intervento del 118.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

Si scontra in scooter, artigiano di 21 anni muore sulla Trasversale Argelato, Dimitri Zhyzhchenko era di Sala Bolognese

di Matteo Radogna

FUNO DI ARGELATO (BOLOGNA), 17 luglio 2014 - In sella al suo scooter Majestic Yamaha si stava immettendo sulla Trasversale di Pianura all'altezza di Malacappa ad Argelato quando è stato urtato da una Golf condotta da un 60enne di Bologna. Per Dimitri Zhyzhchenko, 21 anni, residente a Sala Bolognese, il volo sull'asfalto è stato fatale. La dinamica è ancora al vaglio della polizia municipale dell'Unione Reno Galliera ma, dai primi accertamenti all'origine della disgrazia potrebbe esserci una mancata precedenza. L'incidente si è verificato intorno alle 18,30 di ieri su una delle arterie più trafficate della provincia. La vittima che lavorava come artigiano, stava ritornando a Sala dove abita da circa una decina di anni con la madre. A dare man forte alla polizia municipale, in un secondo momento, sono arrivati i carabinieri della stazione di San Giorgio. Zhyzhchenko frequentava la vicina Persiceto dove anche lì aveva molti amici. Soprattutto andava spesso nella piscina di San Giovanni con la sua compagnia. Presumibilmente aveva già finito di lavorare e dopo essere stato in giro, doveva tornare a casa per cena. La madre però lo ha atteso invano finché non è arrivata la polizia municipale ad avvisarla dell'accaduto.

Il 60enne a bordo della Golf è rimasto praticamente illeso. L'uomo era sotto choc per la morte del ragazzo. La Trasversale è rimasta bloccata per quasi due ore per permettere alla polizia municipale di effettuare i rilievi. L'incrocio dove si è verificato l'incidente si trova poco prima del ponte sul Reno dove spesso si verificano dei gravi sinistri stradali. A causare l'incidente potrebbe essere stato anche il sole basso che avrebbe abbagliato il centauro o l'automobilista. A dare l'allarme alla polizia municipale è stato lo staff del 118 che ha raggiunto per primo il luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Si schianta contro il guardrail, muore motociclista ad Oria

di Mimmo Mongelli

ORIA 17.07.2014 - Un giovane motociclista ha perso la vita in un incidente stradale che è successo ieri sera, una decina di minuti dopo le 21, sulla circonvallazione di Oria. La vittima, che è stata identificata dai carabinieri dopo più di un'ora dal sinistro dato che non aveva addosso nessun documento di riconoscimento, si chiamava Andrea Saponaro, 27 anni, di Torchiarolo. La moto guidata dal 27enne è di proprietà di una donna. I militari dell'Arma della stazione di Oria, che sono intervenuti sul luogo dell'incidente per effettuare i rilievi, si sono subito attivati per rintracciarla e chiederle a chi avesse affidato il mezzo. Il sinistro è successo lungo la strada provinciale 51, quella che collega Oria a Cellino San Marco. Per cause in corso di accertamento, il conducente della Yamaha ha perso il controllo della moto ed è stato sbalzato dalla sella mentre il mezzo ha proseguito la sua corsa come una scheggia impazzita. Andrea Saponaro è stato scaraventato contro il guard rail. L'urto è stato particolarmente violento. A quanto pare, il motociclista non è morto sul colpo. Quando l'ambulanza è arrivata sul posto il 27enne respirava ancora, ma è deceduto dopo pochi minuti dall'arrivo dei primi soccorritori.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Moto contro camper sulla Romea Federico muore a 27 anni

Federico Laurenti, 27 anni, deceduto sul colpo: ha centrato la fiancata del veicolo di una famiglia di Rimini che stava svoltando

PORTO TOLLE 17.07.2014 - Ha tentato una lunga frenata, ma non è stato sufficiente a evitare l'impatto contro un camper. È così che mercoledì sera ha trovato la morte Federico Laurenti, 27 anni, di Porto Tolle. L'incidente stradale è avvenuto verso le 20 in Romea, all'altezza dell'abitato di San Giuseppe di Comacchio. Secondo le prime ricostruzioni della dinamica, i due veicoli stavano entrambi procedendo nella stessa direzione, in corsia sud. All'origine dell'impatto potrebbe esserci una svolta del camper. A bordo una famiglia di Rimini di quattro persone: padre, madre e due figli minori. La moto ha centrato la fiancata dal camper, a bordo del quale è rimasto ferito in modo serio il minore dei due bambini, di 12 anni. È stato portato d'urgenza all'ospedale Bufalini di Cesena. Nulla da fare invece per il giovane di Porto Tolle, stroncato dalla violenza dell'impatto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Tragedia sulla Statale: esce di strada e muore

Incidente tra Loreto e Porto Recanati vicino al casello dell'autostrada. La vittima avrebbe accusato un malore mentre guidava il suo automezzo

LORETO (ANCONA), 17 luglio 2014 - Tremendo schianto poco dopo le 10 sulla Statale 16 Adriatica all'altezza del casello autostradale di Loreto e Porto Recanati. Un uomo è morto probabilmente in seguito a un malore mentre era alla guida del suo automezzo che poi è finito fuori strada. Sul posto vigili del fuoco, 118 e polizia stradale. Non si conosce ancora l'identità della vittima.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Tragico incidente in Lomellina: un morto nello schianto fra due auto

Lo schianto sulla statale 494 a Castello d'Agogna, un uomo è morto sul colpo, l'altro è stato trasportato in condizioni non gravi

CASTELLO D'AGOGNA, 17 luglio 2014 - Fatale incidente in mattinata sulle strade della Lomellina. Due persone sono rimaste coinvolte in uno schianto fra due automobili sulla statale 494, nei pressi di Castello d'Agogna. Nel sinistro ha avuto la peggio un uomo che è morto sul colpo. Niente da fare per il personale del 118, intervenuto sul posto insieme ai carabinieri e ai vigili del fuoco. I soccorritori hanno potuto solo constatare il decesso dell'automobilista. Ancora da ricostruire le dinamiche dell'incidente, mentre l'altro ferito è stato trasportato in condizioni non gravi in ambulanza.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Predore, si ribalta in rettilineo: muore automobilista

Drammatico incidente a Predore: a perdere la vita un uomo di 76 anni

PREDORE (BERGAMO), 17 luglio 2014 - Tragedia questa mattina a Predore, comune della provincia di Bergamo che si affaccia sul lago di Iseo. Un uomo di Ardare San Rocco, di 76 anni, è morto a causa delle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto in via Sarnico: per cause ancora da accertare, la sua auto - una Suzuki - si è ribaltata in un rettilineo della litoranea mentre l'uomo era in direzione Sarnico, probabilmente mentre l'uomo stava tornando a casa. Inutile l'arrivo di carabinieri, pompieri, automedica e ambulanza del 118 e l'intervento di un passante che ha subito prestato soccorso all'anziano: l'uomo è morto qualche minuto dopo l'incidente.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente in via Carrara, scontro fra due auto: ferita una bambina

La piccola di un anno e mezzo, soccorsa dai sanitari del 118, è stata trasportata all'ospedale Santa Maria Goretti. Al vaglio la dinamica dello scontro tra le due vetture avvenuto al confine tra Latina e Sermoneta

17.07.2014 – Incidente questa mattina in via Carrara; a rimanere ferita una bambina di un anno e mezzo trasportata in codice rosso all'ospedale Goretti di Latina. Secondo le prime informazioni, pare che lo scontro, avvenuto intorno alle 8.40 al confine tra il capoluogo pontino e Sermoneta Scalo, sia avvenuto, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, frontalmente tra una Mercedes Classe A e una Fiat Punto finita poi in un canale di scolo. Ferite lievi per i conducenti delle due vetture; la piccola, soccorsa dai sanitari del 118, è stata poi trasportata in ospedale. Sul posto necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incidente a Cazzago: cinque feriti, due sono gravissimi

Terrificante carambola sulla Provinciale 19, all'altezza di Cazzago: tre vetture coinvolte e cinque feriti. Tra di loro un 34enne e una ragazza 14enne, trasportati in ospedale con l'eliambulanza

17.07.2014 – Tre vetture coinvolte e ben cinque feriti per la terribile carambola inscenatasi nel pomeriggio di mercoledì, sulla Strada Provinciale 19 in territorio di Cazzago. Tra i cinque contusi anche due feriti gravissimi: un uomo di 34 anni, residente proprio in paese, e una ragazza di 14, residente invece a Ospitaletto. Trasportati entrambi in ospedale a Brescia, con l'eliambulanza. Sarebbe successo tutto in pochi attimi: il 34enne poi grave alla guida di una Peugeot, e che si prepara a svoltare a sinistra. Dietro di lui un furgone da lavoro, dall'altra parte della strada una piccola Chevrolet, guidata da un 20enne che al suo fianco portava la ragazza 14enne. Alla svolta della Peugeot il primo impatto: un tamponamento violento, che spinge la vettura dall'altro lato della carreggiata. Dove sopraggiunge la Chevrolet bianca, e l'impatto diviene a questo punto inevitabile. Uno scontro terribile: un'auto e il furgone ai lati della strada, la terza direttamente nel prato.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Incidente sulla "Silana-Crotonese" Disagi al traffico e due feriti

L'impatto tra due autovetture è avvenuto nella zona di Rende. La statale 107 è rimasta chiusa in direzione Crotona fino al termine degli interventi

COSENZA 17.07.2014 - A causa di un incidente, è stata chiusa al traffico per le esigenze del caso la strada statale 107 "Silana-Crotonese" al km 23,900, in direzione Crotona, nel comune di Rende. L'incidente, per cause ancora in corso di accertamento, ha coinvolto due veicoli e due persone sono rimaste ferite. Sul posto sono subito intervenute una squadra di pronto intervento dell'Anas e le Forze dell'Ordine per le attività di accertamento della dinamica e la gestione della viabilità. Al momento i veicoli diretti a Crotona vengono deviati sulla viabilità comunale.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Incidente stradale in via XX Settembre, pedone investito

Una persona è rimasta ferita questa mattina in via XX Settembre in centro a Genova. L'incidente stradale ha visto coinvolti uno scooter e un pedone che stava attraversando la strada, pare fuori dalle strisce

17.07.2014 – Una donna è rimasta ferita questa mattina in via XX Settembre in centro a Genova. L'incidente stradale ha visto coinvolti uno scooter e un pedone che stava attraversando la strada, pare fuori dalle strisce. Sul posto i mezzi del 118 e la polizia municipale. Fortunatamente la donna ferita non ha perso conoscenza ed è stata trasferita al pronto soccorso dell'ospedale Galliera in codice giallo, quello che indica i casi di media gravità.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Tifoso della Samp investito a Bardonecchia, è gravissimo

La giornata di ieri, più che per la prima uscita stagionale della Sampdoria contro i dilettanti dell'Alta Val Susa, sarà ricordata purtroppo per il grave incidente stradale di cui rimasto vittima Mattia Pedraglio, 23 anni

17.07.2014 – La giornata di ieri, più che per la prima uscita stagionale della Sampdoria contro i dilettanti dell'Alta Val Susa, sarà ricordata purtroppo per il grave incidente stradale di cui rimasto vittima Mattia Pedraglio, 23 anni. Il tifoso blucerchiato è stato investito in viale della Vittoria a Bardonecchia mentre attraversava la strada sulle strisce. L'auto, guidata da una pensionata, ha scaraventato Mattia a terra e nell'impatto col suolo il 23enne ha riportato un grave trauma cranico con un'estesa emorragia cerebrale. I primi a prestare soccorso al giovane sono stati altri tifosi, diretti al campo. Mentre l'arbitro fischiava l'inizio dell'amichevole, i medici del 118 disponevano il trasferimento di Mattia all'ospedale di Torino. Il giovane è molto conosciuto negli ambienti della tifoseria organizzata. 'Pedro', come viene chiamato da tutti, pur abitando in via Terpi, è da anni uno dei più attivi al Club Ultras San Fruttuoso. Ora le sue condizioni sono molto gravi e i medici non si sbilanciano. La prognosi resta riservata.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Incidente stradale a Ornago, arriva l'elisoccorso

Si è trattato di uno scontro tra un'auto e una moto, in via Burago: sul posto è arrivato anche un elicottero del 118

17.07.2014 – Un violento scontro ha coinvolto un'auto e una moto in via Burago giovedì mattina a Organo. L'incidente è avvenuto intorno alle 12 e la dinamica che ha portato i due mezzi a incrociarsi ancora non è nota. La situazione è apparsa subito drammatica e sul posto sono intervenuti i soccorsi in codice rosso con un'ambulanza e l'elicottero del 118. Il ferito più grave sembra essere il motociclista. Per accertare quanto accaduto sono giunti in via Burago anche i carabinieri di Monza e i vigili urbani cittadini. Il motociclista è stato soccorso sul posto e l'allarme per fortuna è rientrato: la vittima è stata portata in codice verde in ospedale per degli accertamenti.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Incidente tra tir sull'A4: traffico paralizzato, uscita obbligatoria

SAN STINO 17.07.2014 - Incidente fra mezzi pesanti sull'autostrada A4 Venezia-Trieste pochi minuti prima delle 16. Il sinistro è avvenuto in direzione Trieste fra San Stino e Portogruaro e i mezzi coinvolti hanno occupato la corsia di marcia e quella di sorpasso. Attualmente il traffico è bloccato, è stata istituita l'uscita obbligatoria a San Stino e attivato il re-indirizzamento dei veicoli verso la A27-A28. Tutti i mezzi di soccorso sono già sul posto, 118, Vigili del Fuoco, Polstrada, operatori di Autovie Venete.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Sangue sulla Romea, moto contro camper: "Mi è morto fra le braccia"

Un terribile incidente ha coinvolto la vittima, un motociclista, e una famiglia riminese. Gravissimo anche un ragazzino di 14 anni che lotta per la vita al Bufalini di Cesena

FERRARA, 16 luglio 2014 - Ancora sangue sulle strade ferraresi, una nuova tragedia si è verificata attorno alle 20 sulla Romea all'altezza di San Giuseppe. Un motociclista morto e un adolescente che lotta per la vita in un letto dell'ospedale Bufalini di Cesena. Il centauro, in sella ad una Yamaha, ha centrato in pieno un camper con all'interno una famiglia di Rimini, diretta al cartodromo dove, nel weekend, è prevista la gara delle minimoto. Il motociclista è morto sul colpo, vani i tentativi di soccorso portati da una 18enne. "Mi è morto tra le braccia", ha

esclamato la ragazza in lacrime. Nello schianto è rimasto ferito anche un ragazzino di 14 anni, che viaggiava sul caravan insieme al padre e alla sorellina di 12. Le sue condizioni sono gravissime, è stato trasportato in elicottero al Bufalini. A prestargli i primi soccorsi al motociclista è stata Agata Platania, 18enne milanese, che si trovava a bordo del camper immediatamente dietro a quello centrato dalla moto. «Sono scesa e ho cercato di soccorrerlo facendogli un massaggio cardiaco — racconta in lacrime —. Ma è stato tutto inutile. Mi ha preso la mano e ha cercato di dirmi qualcosa e poi è morto tra le mie braccia». Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Argenta, che dovranno stabilire le cause dell'incidente, i vigili del fuoco, le ambulanze del 118 e l'elisoccorso da Ravenna. I sanitari hanno tentato il tutto per tutto, ma per il motociclista ogni sforzo è stato vano. Ora si prega per la sorte del 14enne che lotta tra la vita e la morte in un letto d'ospedale. Si tratta della 25esima vittima sulle strade ferraresi dall'inizio dell'anno, nove in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Vigilessa viene investita da un'auto mentre attraversa le strisce pedonali

FANO 15.07.2014 - Un altro incidente è avvenuto sempre a Fano, intorno alle 7.30 di questa mattina all'altezza degli ex carri di Carnevale. Una vigilessa mentre stava attraversando sulle strisce pedonali è stata travolta da un'auto condotta da un fanese. E' stata lei stessa a chiamare i colleghi che sono giunti sul posto poco dopo. La donna è stata accompagnata al Pronto Soccorso del Santa Croce per medicare le escoriazioni riportate. Il semaforo che regola quell'attraversamento pedonale è al centro di numerose polemiche. Il pulsante che aziona il verde per i pedoni e il rosso per le auto, infatti, non funziona e il comune di Fano è ancora in attesa di un pezzo di ricambio da sostituire a quello rotto da molte settimane.

Fonte della notizia: occhioallanotizia.it

ESTERI

Safaga, incidente stradale almeno 17 morti

16.07.2014 - Il sinistro è avvenuto in Egitto, 570 km a sud del Cairo. I feriti sono almeno 25. Coinvolti nell'incidente un autobus e un camion. Al momento sono 17 le vittime accertate nell'incidente stradale a Safaga.

Fonte della notizia: laprimapagina.it

MORTI VERDI

Andria, scooter contro un trattore muore 34enne

ANDRIA 17.07.2014 - È morto poco dopo il ricovero in ospedale il 34enne, residente a Corato, rimasto coinvolto nell'incidente stradale avvenuto ieri sera, intorno alle 21, sulla ex strada statale «98» in direzione Corato. L'impatto si è verificato nei pressi della località «Santa Lucia», ad Andria. Un trattore si è scontrato con uno scooter e ad avere la peggio è stato il conducente del veicolo a due ruote. Rimasto gravemente ferito è stato trasportato al «Bonomo» dove purtroppo è deceduto dopo il ricovero. Sul posto la Polstrada, la Polizia locale e due ambulanze, le «Andria 1» ed «Andria 2» della Misericordia.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Corinaldo: frontale tra una Panda ed un trattore, ferito un 48enne

CORINALDO 17.07.2014 - Scontro frontale a Corinaldo. Erano circa le 18:15 di mercoledì quando una Fiat Panda ed un trattore con rimorchio si sono scontrati frontalmente lungo Strada delle Ville. Secondo una prima ricostruzione dei fatti da parte della pattuglia della

Polizia Stradale di Senigallia intervenuta per i rilievi, il 48enne corinaldese S.M. che si trovava alla guida della Fiat Panda, all'altezza della curva poco distante dal ristorante Langelina, avrebbe perso il controllo del mezzo andandosi a scontrare frontalmente con il trattore con rimorchio, condotto dal 20enne corinaldese M.R., in transito nella direzione opposta. Nell'impatto, non particolarmente violento grazie alla velocità moderata con cui i due mezzi procedevano, ad avere la peggio è stato l'automobilista. Il 48enne, che non dovrebbe essere in pericolo di vita né in prognosi riservata, è stato accompagnato in eliambulanza all'ospedale regionale di Torrette. Il 20enne è rimasto invece illeso. Sul posto, oltre l'eliambulanza ed i sanitari del 118, sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Senigallia, che hanno provveduto a rimuovere i mezzi dalla carreggiata e la Polizia Stradale.

Fonte della notizia: viveresenigallia.it

Trattore agricolo si ribalta e schiaccia il conducente

GIOIA DEL COLLE (BA) 16.07.2014 - Giusto una settimana fa nelle campagne gioiesi lasciava la vita Eustachio Surico, giovane agricoltore che veniva schiacciato da una rotoballa. Una morte che ha lasciato rabbia, dolore e sgomento nella famiglia e negli operatori del settore. Nel campo della sicurezza sul posto di lavoro, i progressi dell'ultimo ventennio sono epocali, eppur si muore, parafrasando Galilei. A pochi giorni da quella tragedia, se ne consuma un'altra nelle stesse campagne. A perdere la vita è stato un operaio di 58 anni, che è rimasto schiacciato dalla trattoria agricola. La dinamica dei fatti è al vaglio delle forze dell'ordine, ma pare che l'operario stesse preparando il mezzo per i lavori di aratura. L'incidente è accaduto alle prime luci di martedì mattina. In campagna funziona così: si cerca di lavorare con il fresco delle prime luci del giorno o come le prime della notte. Reggere la calura di metà luglio non è affatto semplice. Si preparano i mezzi e poi via al lavoro. In questo caso, l'appezzamento è a circa 5 km sulla provinciale per Matera. Terribile la dinamica. Per cause ancora ignote, il mezzo si è ribaltato, schiacciando parte del corpo del conducente, che aveva battuto violentemente la testa per terra. Il dramma si è consumato, come si diceva, alle prime luci dell'alba, ma il ritrovamento del corpo esanime è avvenuto soltanto intorno alle 13, quando il proprietario del fondo, un ex veterinario in pensione, ha iniziato ad allarmarsi non vedendo l'operaio che si fermava sempre per salutarlo ogni qual volta aveva dei lavori da svolgere nel campo. I Carabinieri della stazione di Gioia del Colle e gli ispettori della Spesal stanno indagando per ricostruire la dinamica dei fatti. Appena una settimana fa, si piangeva la morte tragica di un'altra vittima sul posto del lavoro.

Fonte della notizia: infooggi.it

SBIRRI PIKKIATI

**Nudo e ubriaco molesta i passanti e aggredisce i carabinieri, arrestato
L'uomo disturbava i clienti di un locale di Vimercate, per questo sono intervenuti i militari. Dopo una breve colluttazione, è stato bloccato: dovrà rispondere di violenza e resistenza a pubblico ufficiale**

MONZA, 17 luglio 2014 - Notte movimentata a Vimercate. Un 37enne girava per le strade della città nudo e ubriaco. Poi, ha aggredito i carabinieri intervenuti per bloccarlo mentre molestava i passanti. Per questo, l'uomo, residente nel paese, pluripregiudicato e nullafacente è stato arrestato: l'accusa è di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Le forze dell'ordine sono intervenute perché l'uomo disturbava i clienti di alcuni locali di piazza Marconi in tarda serata, ubriaco e a dorso nudo. Ma anche alla vista dei militari non ha voluto sentire ragioni e li ha aggrediti. Immobilizzato dopo una breve colluttazione ora l'uomo dovrà rispondere di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Tra i militari è il capo pattuglia ad aver subito alcune lievi lesioni.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Oltraggio a Pubblico Ufficiale, una denuncia a Porto d'Ascoli

I Carabinieri della Stazione di Porto d'Ascoli hanno denunciato a piede libero un pregiudicato 35enne del luogo. Questi, la scorsa notte, veniva intercettato da una pattuglia della Stazione Porto d'Ascoli in servizio perlustrativo, alla guida alquanto spericolata di uno scooter. Fermato in via Mare, senza apparente motivo ed alla presenza di molte persone che in quel momento affollavano la via, iniziava ad offendere ed ingiuriare con epiteti vari i militari che stavano procedendo al suo controllo. Avendo avuto il sospetto che il suo stato alterato potesse derivare dall'aver fatto uso di sostanze alcoliche, l'uomo veniva sottoposto ad accertamenti etilometrici il cui esito evidenziava una concentrazione di alcool nel sangue di gran lunga superiore alla norma, con la conseguente immediata contestazione ed informativa di reato all'Autorità Giudiziaria a suo carico per "guida in stato d'ebbrezza" e "oltraggio a Pubblico Ufficiale". Ritirata la patente di guida e sottoposto a sequestro il motoveicolo.

Fonte della notizia: picenotime.it

Distrugge auto in sosta e molesta una donna: polizia lo salva dal linciaggio E' successo a Primavalle. L'uomo, 49 anni, è stato arrestato con le accuse di danneggiamento aggravato, resistenza a pubblico ufficiale, violenza sessuale e lesioni

16.07.2014 - Decine di telefonate al 113 e un centinaio di persone in strada, pronte a farsi giustizia. Nel mezzo un uomo, armato di spranga, che stava devastando le macchine parcheggiate. Una scena surreale quella che si è parata davanti ai poliziotti giunti in via Pietro Gasparri, a Primavalle. Il folle è stato subito individuato mentre cercava di fuggire alla furia degli abitanti. Ben più difficile è stato invece riuscire a disarmarlo ed a bloccarlo. L'uomo, infatti, ha cercato in tutti i modi di sottrarsi all'arresto, minacciando di infettare gli agenti a causa di una sua presunta patologia. Alla fine i poliziotti sono riusciti a risolvere la situazione e a condurre l'uomo, 49enne italiano con diversi precedenti, negli uffici della Polizia. Nell'effettuare le successive indagini e ascoltando i numerosi testimoni delle sue "imprese", è emersa anche una vicenda fino ad allora sconosciuta. Una donna ha riferito che, scesa in strada per verificare eventuali danneggiamenti alle auto, si è trovata di fronte l'uomo che, completamente fuori di sé, ha cominciato a farle delle minacce e proposte a sfondo sessuale. Poi, mentre la donna cercava di fuggire, è stata afferrata per la maglia, bloccata e palpeggiata ripetutamente. Fortunatamente, è riuscita a divincolarsi e a rifugiarsi all'interno del portone. Alla luce dei riscontri acquisiti, pertanto, per il 49enne è scattato l'arresto. Oltre a danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale, dovrà rispondere anche di violenza sessuale e lesioni.

Fonte della notizia: romatoday.it

Lite in famiglia a Scicli, un arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale

16.07.2014 - La notte scorsa, i Carabinieri della Tenenza di Scicli, hanno arrestato ACHIREI GHEORGHITA IONEL, romeno 36enne, residente a Scicli, bracciante agricolo, già noto alle forze dell'ordine. Lo straniero è accusato di violenza, resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale nonché lesioni e rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale. In particolare, intorno alle 22.30 di ieri, la Centrale Operativa dei Carabinieri di Modica riceveva richiesta di intervento per una lite in famiglia a Scicli e, pertanto, veniva immediatamente inviata sul posto una pattuglia della locale Tenenza dell'Arma. Giunti sul luogo dell'intervento, i militari dell'Arma verificavano la presenza di due persone intente in una lite per futili motivi, infatti, era in atto una discussione tra lo straniero ed il proprio cognato. Non appena visti i Carabinieri, Achirei Gheorghita Ionel inveiva contro di loro indirizzandogli frasi oltraggiose e minacciandoli di morte. Pertanto, i militari dell'Arma si avvicinavano allo straniero per richiedergli i documenti, ma lo stesso si rifiutava e continuava a proferire frasi oltraggiose nei confronti dei Carabinieri, tanto che, poco dopo, si scagliava con violenza contro un militare aggredendolo fisicamente e procurandogli delle lesioni giudicate guaribili in 5 giorni. A seguito del comportamento, lo straniero veniva immediatamente bloccato e tratto in arresto dai Carabinieri. Dei fatti veniva

informata l'autorità giudiziaria iblea che disponeva la sottoposizione dello straniero agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: insulareport.it